GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

GROTTAROSSA: LE SELEZIONI PER I CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO

Nello Fabbri vince di forza la giostra dei puri

Oggi il via ai professionisti

Apprensioni per la partecipazione degli azzurri ai "mondiali,, per una disposizione del Ministero degli Esteri - Partirà Coppi?

Il vittorioso arrivo del giallorosso NELLO FABBRI

Gira la «giostra»; e la «giostra» di Grotta Rossa, fuori Roma, è la «giostra» delle ambizioni, della delusione per tanti, della felicità per pochi. Pochi, infatti, s'arrampicano sull'albero della cuccagna dov'è il bel premio: la maglia azzurra, ch'è il passaporto per le corse dell'arcobaleno» di Lugano.

Ma ecco, qui, un ragazzo che ride, felice: è Nello Fabbri, 19 anni. Fabbri s'è lanciato, e ha vinto con facilità, m'è parso. Ha calcolato, col metro dell'intelligenza, la distanza: Fabbri è scattato, infatti, quando il traguardo era lontano un'ora. E' scappato dal gruppo, di passo svelto, fresco, là dove c'è la rampa che porta alla Tomba di Nerone. E dietro a Fabbri s'è lanciato Ciolli.

Fuga a due, fuga buona: gli altri (e fra gli altri c'erano Zucconelli e Bruni, Tognaccini e Ponzini, Filippi; c'erano — cioè — i più bravi del mucchio..) di fare il passo lungo non se la sentivano più. Così, Fabbri e Ciolli, in un'ora di strada, hanno staccato, e netto, gli altri: 3'44" e il tempo del distacco, sul nastro della «giostra».

Soluzione di forza, dunque. Vuol dire che la «giostra» è dura, che, alla lunga, le rampe di Grotta Rossa rompono le gambe e fan venire il fiato grosso, anche ai ragazzi. E il caldo fa, poi, la buona misura. I ragazzi corrono e corrono fin tanto che si tengono dritti: il passo della «giostra» è stato lesto: 38,848 l'ora. E non era un passo super-spint. E' accaduto, infatti, che il dott. Lincei, prima del «via», ha fatto una visita di sorpresa, ai ragazzi: — «Datemi, vi prego, tutte le borracce».

Rossi in faccia, i ragazzi hanno dato le borracce al dott. Lincei. Il quale se n'è messo un paio alla bocca e ha fatto un assaggio degli intrugli: — «Mi sono sentito male; devono avere lo stomaco foderato di ferro, gli uomini (i ragazzi...) delle corse!».

Ma che cosa ci si può fare? La simpamina, ormai, è un alimento per tutti i campioni, gli «assi» hanno fatto scuola. Deluso, un ragazzo mi ha detto: — «Io, per principio, vorrei farne a meno della simpamina; ma, come posso? Se non mi dò la super-spinta, resto indietro: gli altri, tutti, infatti...». Ho capito. E meno male che ieri anche il dott. Lincei ha capito.

Corsa onesta, dunque; corsa che, perciò, dovrebbe valere oro. Voglio dire che dell'ordine d'arrivo Proietti se ne servirà per far la squadra più forte, più degna. Ieri l'altro Proietti diceva: Zucconelli e Bruni, sì; Ciampi e Ciolli, forse; Filippi e Fantini, può darsi; Nencini, Tognaccini e Ponzini, probabili. E oggi? Oggi Proietti ancora tace. Proietti ha fatto un elenco di otto nomi, (i sei buoni e i due di riserva) e l'ha dato all'U.V.I., la quale, ha poi dato a Proietti un ordine: — «Acqua in bocca». E va bene; tanto la «corsa dell'arcobaleno» è ancora lontana.

Però, la curiosità è tanta; gratta questo e gratta quello, credo di poter dire che l'U.V.I. darà la «maglia» a Zucconelli, a Bruni, a Ciolli, a Filippi e a Nencini, ieri jellato. E può l'U.V.I. lasciar a casa Fabbri, che s'è imposto alla maniera forte, alla maniera che convince? No. E' giovane, tanto giovane, Fabbri; però ieri il ragazzo s'è guadagnato il diritto di far la corsa dell'arcobaleno». Questo, chiaro e tondo, ha detto la «giostra» di Grotta Rossa.

E oggi tocca ai campioni, agli «assi». Il giuoco si complica, la febbre monta, la «giostra» prende fuoco. Battaglia: gli uomini che difendono la «corsa alla francese» sono decisi (a qualunque costo...) a mettere i bastoni nelle ruote a Coppi e a Magni, i quali, con l'aiuto dei gregari, vogliono portar a spasso la corsa, per tre quarti, almeno, della distanza.

Sento uno che non ha peli sulla lingua: — «... a Lugano, otto uomini, liberi, i più bravi. Se no... Se no, vieni a trovarmi: ti farò la storia di tutte le porcherie che fa l'U.V.I., che a Binda. Potrai scrivere un romanzo, non un articolo!...».

Sento un altro che ha la testa calda: — «... a rischio di sbatterli in un fosso!...».

La prova dei professionisti avrà inizio alle ore 10; i partecipanti dovranno percorrere 18 giri per un totale di 270 km. L'arrivo è previsto per le 17,30

E Coppi?

Ultime notizie di Coppi. Me le dà Binda: — «Coppi è (o era) a Parigi. Col treno non può arrivare; infatti, lo sciopero, in Francia, è finito a mezzogiorno. Ma l'Express Parigi-Roma parte alle ore 19,50; quindi, sarà qui quando la corsa già sarà lanciata. L'unica possibilità di vedere Coppi in gara è legata all'aeroplano che fa servizio da Londra a Roma, via Parigi. Ma avrà trovato posto, Coppi, L'eventuale forfait di Coppi sarà, dunque, dovuto a causa di forza maggiore. E, come tale, l'UVI lo tratterà. Con Coppi c'è anche Gismondi».

L'aeroplano di Parigi arriva alle ore 21, a Ciampino-Est.

— C'è Coppi sull'aeroplano?

Risponde, al telefono, un collega della «Ciampino-Press»: «E' arrivato l'aereo ma Coppi non s'è visto».

Niente Coppi, dunque. Amenochè il campione non abbia raggiunto la frontiera in automobile e sia riuscito a prendere un treno buono: quelli della «Bianchi» lo aspettano, infatti, per le ore 7,45 di oggi alla stazione Termini.

A. C.

Magni aspetta...

E' agosto: Roma brucia. 7 o 8 ore di bicicletta, oggi... 7 o 8 ore di bicicletta al rosto del sole; se la corsa avrà il passo lungo, se davvero ci sarà battaglia, sul nastro, tutt'al più si vedranno una dozzina di uomini. La «giostra» di Grotta Rossa è dura: Petrucci, quando ne parla, suda...

Anche Binda dice che la «giostra» è dura, ma soltanto alla distanza e se la corsa sarà battuta di gran passo.

— Un pronostico, Binda?

— No, per favore no. Sono già in un mare di guai; se faccio dei nomi, mi mettono in croce

— Sa Binda che forse Coppi non verrà?

— Come?.. E chi l'ha detto?

— E' una voce che ho raccolto; pare che Coppi sia ancora in Francia, fermo, a causa dello sciopero dei treni.

— Ma Coppi ha l'automobile..

— Già, ma Limoges non è a due passi da Roma.

Arriverà Coppi? Senza Coppi, la «giostra» perderà il 50% dell'interesse. Infatti, l'uomo da battere, il favorito d'obbligo, delle corse è, di nuovo, lui, Coppi, che s'è imposto, alla sua bella maniera, nel «Bol d'Or» di Limoges. Eppoi, senza Coppi, la «giostra» di Grotta Rossa che cosa vale? Coppi è il campione in polemica con gli uomini che difendono, per la «corsa dell'arcobaleno», la maniera di correre alla francese; senza Coppi cadrebbe la polemica. E Magni perderebbe un grande alleato. Magni aspetta notizie di Coppi...

Intanto Bartali e gli altri (tutti gli altri, meno Magni...) si sentono più liberi, più tranquilli: — «Anche se arriva, sarà stanco...».

Grane, una dopo l'altra: per l'U.V.I. oggi c'è anche la grana dei passaporti. E' di pochi giorni fa, una disposizione del Ministero degli Esteri che limita la concessione «diretta» dei passaporti ai soli funzionari dello Stato. Pertanto, siccome l'U.V.I. non può dar l'elenco degli «azzurri» prima di lunedì, e lo svolgimento delle pratiche attraverso le Questure è sempre lungo, c'è il pericolo che molti «azzurri» siano costretti a dar forfait.

Questo non sarà però il caso dei professionisti, i quali, tutti, hanno il passaporto. Ma di riffe e di raffe, forse, l'U.V.I. troverà una strada di contrabbando.

ATTILIO CAMORIANO

In occasione della corsa ciclistica sul circuito di Grottarossa, saranno effettuate, sulla Ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo, corse speciali tra Roma P. Flaminio e Grottarossa. Fermeranno a Grottarossa anche i treni diretti. I biglietti d'ingresso al recinto del circuito, sono in vendita anche presso le principali stazioni della ferrovia.

A OLTRE 38 DI MEDIA LA PROVA DEI DILETTANTI

Solo Ciolli ha tenuto testa al deciso attacco di Fabbri

Il campione d'Italia Zucconelli si classifica al terzo posto

Fabbri e Ciolli hanno risolto di forza l'attesissima ultima prova di selezione «pre-mondiali». Scattati all'unisono a 30 chilometri dal traguardo, marciando con un accordo che sembrava prestabilito hanno sgominato il campo e si sono presentati sotto lo striscione d'arrivo con oltre 4' di vantaggio.

Ecco la cronaca: sulla breve impennata, dopo la partenza (avvenuta alle 7.13 esatte), scattano uno alla volta quattro uomini: Fantini, Rezzi, Vecchiarelli e Nascimbeni.

Dopo quindici chilometri di gara, alla fine del primo giro (superato in 21'53 alla media di 40,860) i quattro transitano con 20" sul gruppo tirato da Nencini e seguito da tutti gli altri. Il risultato, quando si corre ad oltre 41 km. di media non può essere positivo: tanto è vero che all'inizio del secondo giro i quattro vengono riassorbiti dagli inseguitori.

La lotta per emergere, per mettere in mostra le proprie capacità combattive porta in primo piano Gianneschi, Nascimbene, Ranucci, Romagnoli, Rezzi, Fantini, Piccinini e Vecchiarelli. Poi sulla salita di Grotta Rossa si sganciano anche Chiarlone e Filippi che raggiungono il gruppetto dei primi all'imbocco della Cassia Nuova.

Prima che finisca il secondo giro anche Zucconelli e Marcoccia fanno il salto e si agganciano alle undici ruote che li precedono.

Nel gruppo di testa è difficile trovare l'accordo. Nessuno se la sente di portare avanti la corsa alla stessa media di prima. Quale sarebbe il risultato? Forse quello di fare la corsa per gli altri. A meno che non si verifichi qualche colpo matto che risolva almeno momentaneamente la corsa. L'idea balena a Fantini ed a Ranucci che lungo la salita verso la Cassia trovano modo di giocare la beffa a tutti. Alla fine del quarto giro i due passano con 30" sul rimanenti undici. Gli altri, tra i quali si trovano Fabbri e Ponzini, transitano a circa 1'. Bruni fora una gomma, cambia la ruota e riprende, ma il suo ritardo è di circa 3'. La media generale fino a questo momento è di 40,601 orari!

I tre gruppetti di testa lungo il quinto giro si ricompongono: manca ancora troppo per continuare una lotta a distanza che finirebbe a danno di tutti. La pace è fatta lungo la discesa della Flaminia: ma è il solito finto armistizio. In vista del quinto traguardo Romagnoli allunga decisamente e la sua «zampata» felice lo porta al traguardo con 4" su Chiarlone, Ponzini e Caggiano (formidabile la ripresa di questi ultimi due che in un solo giro hanno recuperato circa 1').

Il sesto, il settimo, l'ottavo ed il nono giro vedono le solite volatine.

Poi il colpo di scena finale al 10 giro, all'inizio della salita della Tomba di Nerone. Fabbri e Ciolli spiccano il gran salto verso il traguardo: gli altri perdono tempo a marcarsi credendo che i due forti atleti non facciano sul serio. Basta un attimo di indecisione perchè i due dal passo leggero, ma decisissimo acquistino in meno di tre chilometri 34". Il distacco dei due aumenta, diventa di 1' davanti alle tribune (alla fine del 10 giro) di 1'40 a metà dell'11. e di 2'30".

Frattanto, nelle file del grosso qualcuno tenta di fare da intermediario: sono Zucconelli e Rezzi che tentano di evadere, ma ormai il controllo del gruppo è troppo stretto perchè il tentativo riesca. Nel rettifilo di arrivo Fabbri scatta decisamente piantando in asso il magnifico compagno di fuga che tenta «in extremis» di contrattaccare. Il giallo-rosso non molla e la sua vittoria limpidissima con circa due macchine di vantaggio su Ciolli viene salutata dall'irrefrenabile entusiasmo della folla.

Quando le lancette dei cronometri giungono a 3'40" il grosso appare compattissimo nel rettifilo. Zucconelli parte in testa e nessuno riesce a contrastargli .. terzo posto; dietro di lui Ranucci, Favero, Filippi, Ponzini, Aureggi e gli altri con lo stesso tempo di Zucconelli.

Il gioco è fatto: nella «roulette» della corsa e della maglia azzurra (dicevamo) due numeri sono rimasti scoperti. Grotta Rossa li ha dati e saranno quelli buoni: 93 (Fabbri) e 72 (Ciolli). Proietti è accontentato. La volata del gruppo confermerà i nomi già imbussolati: Zucconelli, Filippi, Ponzini hanno fatto un'ottima corsa.

GIORGIO NIBI

L'ordine d'arrivo

1) FABBRI NELLO A. S. Roma che compie i 12 giri, pari a km. 180, in ore 4,38'33", alla media di km. 38,848; 2) Ciolli Emilio, S. S. Fiaschi, S. Giovanni Valdarno, a 2 macchine; 3) Zucconelli Vincenzo, Società Sportiva Carlese, in 4,42'35", distacco 4'02"; 4) Ranucci Sante, Gruppo Sportivo Firenze, idem; 5) Favero Giuseppe, Gruppo Sportivo S.I.O.F.; 6) Filippi Riccardo, idem; 7) a pari merito Aureggi, Bertini, Finesi, Mauso, Mariani, Nascimbeni, Ponsin, Tognaccini, Imperi, Trapè, Marcoccia, Bani; 19) Gianneschi; 20) Romagnoli; 21) Chiarlone; 22) Corridi; 23 Rezzi, tutti col tempo di Zucconelli; 24) Fantini Alessandro in 4,47'38"; 25) Vecchiarelli Alberto in 4,48'20"; 26) Penta Remo in 4,48'20"; 27) Del Pellaro in 4,49'10". Partiti 47, arrivati 27.

NEL MULTIMILIONARIO PREMIO AUGUSTO

Duello Zima-Empire stasera a Villa Glori

Al centro della riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori figura il multimilionario Premio Augusto, una condizionata riservata ai cavalli di 3 e 4 anni alla quale sono rimasti iscritti 10 cavalli divisi in due nastri.

La prova che richiamerà ancora una volta il pubblico delle grandi giornate sulle tribune dell'ippodromo di Viale Tiziano, vedrà sul duello rivincita tra Zima, spalleggiata dai compagni di scuderia Zante e Zibellino, ed Empire il quale, sfortunato nel Derby, si è preso sulla pensionario della scuderia Orsi Mangelli una clamorosa rivincita nel Premio dei Laghi in cui, partito lentamente, superò di spunto Zima dopo soli 300 metri per non essere più raggiunto.

Sulla scorta di questo risultato il pronostico dovrebbe orientarsi su Empire: ma noi non pensiamo che sulla pista romana, così difficoltosa nei passaggi, ed alle prese con Zante e Zibellino in gran forma, esso possa avere altrettanto facilmente ragione di Zima. La lotta sarà indubbiamente severa ed appassionante e molto dipenderà dalla partenza.

E' nostra impressione che stavolta Zima potrebbe prendersi la rivincita se le condizioni di corsa permetteranno ai suoi compagni di stalla di sviluppare una intelligente tattica di scuderia ma consideriamo Empire sullo stesso piano di probabilità.

Gli altri non dovrebbero avere alcuna possibilità: Bisturi ci sembra il più serio candidato ad una piazza d'onore insieme a Zibellino che attraversa uno splendido periodo di forma.

La riunione avrà inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni: Premio Tiberio: *Zabro, Verbano*; Pr. Claudio: *Cervo, Glomo, Liciano*; Pr. Galba: *Rareilo, Pantano, Portonina*; Pr. Nerone: *Urno, Monoardino, Caboto*; Pr Augusto: *Scud. Orsi Mangelli Empire Bisturi*; Pr. Ottone: *Laio, Necrito, Galassia*; Pr. Caligola: *Flinders, Adrianotere*; Pr. Ottone 2 div.: *Nenufar, Ambros, Giulio, Costanzo.*

TENNIS

Italia-Danimarca 3-2 per la «Coppa Galea»

VICHY, 8 — Dopo i singoli disputati oggi per la Coppa Galea per giovani tennisti, la Francia conduce per 3-1 sul Belgio e l'Italia per 3-2 sulla Danimarca.

Allo scopo di risparmiare il «numero uno» Pietrangeli, il capitano della squadra italiana, Galli, ha preferito contentarsi delle tre vittorie acquisite ed ha opposto al danese Urlich Bruno Bartoni, che è stato battuto, invece di Pietrangeli.

Ecco gli latri risultati della giornata: Pilet (Francia) batte Kirkpatrick (Belgio) 6-2, 8-6. Ulrich (Danimarca) batte Bartoni (Italia) 6-4, 6-0

Gardini e Merlo in finale al torneo di Cava dei Tirreni

CAVA DEI TIRRENI, 8 — Si è svolto oggi l'atteso incontro fra Gardini e Ampon. L'incontro è terminato con la vittoria dell'italiano al quale sono bastati solo 17 giochi per assicurarsi l'ingresso in finale che disputerà domani con l'altro italiano Merlo, vera rivelazione di questa terza edizione del torneo tennistico di Cava dei Tirreni.

Ed ecco i risultati: Merlo batte Sconeki 6-1, 7-5; *Gardini* batte Ampon 6-1, 6-4.

Vienna - Racing Club 7-2

ROUEN, 8. — La squadra calcistica di Vienna ha battuto per 7-2 il Racing Club di Parigi nell'incontro disputatosi ieri sera nello stadio di Rouen. Primo tempo: Vienna 2, Racing Club 1.

RISULTATI MODESTI NELLA PRIMA GIORNATA DEI CAMPIONATI DI NUOTO

Alla Lazio la staffetta mista 4x100 Facili vittorie di Pedersoli e Romani

Gasparini batte Grilz nella 200 metri rana - I titoli femminili alla Caligaris (100 s. l.), alla Manazzon (100 dorso) e alla Solari (100 farfalla)

Si è conclusa ieri sera la prima giornata dei campionati nazionali assoluti di nuoto con le finali dei 100 metri stile libero maschili e femminili e con la attesissima gara dei 400 metri stile libero vinta come era nelle previsioni dal pesarese Romani. Dobbiamo dire che eccettuato il tempo di 59"9 di Pedersoli su 100 metri s. l. e quello di Romani sui 400 metri (4'51"4), gli altri risultati sono stati più che modesti, dovuto in parte alla durezza dello stadio Torino e alla stanchezza di una intensa giornata di gare.

Eccovi gara per gara la cronaca di questa prima giornata di finali:

Nei 50 m. s. l. ragazzi Gorni e Persico prendevano subito la testa seguiti da Garella. Sembrava che Gorni la spuntasse ma Persico nel finale prendeva una bracciata di vantaggio e segnava il tempo di 32".

La seconda gara ci presenta subito un piatto forte: la finale dei 100 m. s. l. femminili. La favorita d'obbligo e la triestina Calligari che prende subito la testa ma ad impegnarla non è la fiorentina Viciani, come si prevedeva, ma la torinese Nardi che le tiene testa fino agli 80 metri poi la triestina allunga e vince chiaramente in un tempo mediocre (1'12"9).

Subito dopo sono impegnati i massimi calibri, i centisti maschili, che dànno vita ad una entusiasmante gara, per merito di Pedersoli e Buoncroe. Partenza perfetta: Pedersoli solo, come al solito, parte leggermente in ritardo e deve faticare per riportarsi all'altezza del napoletano che è partito velocissimo. Alla virata sono pari e fino agli 80 m. i due lottano testa a testa; ma il laziale si avvantaggia bracciata per bracciata e vince netto scendendo sotto il minuto (59"9). Il ritardo in partenza gli ha pregiudicato un tempo di valore europeo.

Nella 50 m s. l. ragazze la torinese Lombardo prende subito la testa e vince indisturbata, così come Zanetti che non ha difficoltà a battere i suoi avversari nella finale del 50 m. farfalla ragazzi.

Nei 100 m. dorso femminili partono tutte su una linea ma ai 40 m. la trentina Manazzon prende un leggero vantaggio e va via indisturbata. Si accende la lotta per il secondo posto fra la Manzoni e la romana Andreoni che inaspettatamente conquista un lusinghiero terzo posto. Il tempo della vincitrice è discreto: 1'24"6.

E' la volta poi dei ranisti che si cimentano nei 200 metri. Questa che si presentava come una delle gare migliori della serata non ha deluso l'aspettativa. Grilz e Gasparini si impegnano immediatamente. Il milanese Baraldi tiene testa ai due fino ai 100 metri; la virata avviene quasi simultaneamente. Ai 150 m i due sono ancora insieme e Baraldi leggermente staccato. Nel finale Gasparini allunga e prende un chiaro vantaggio. Terzo è Baraldi che ha compiuto una bella gara. Il tempo è però modesto (2'53"8).

Lotta serrata fra Mantovani e Biagini nella gara dei 50 m. dorso ragazzi risolta in favore del primo ai 30 m. Anche nei 100 metri a farfalla femminili la lotta fra la Solari e la Francoletti è entusiasmante. Alla virata la Solari è già nettamente prima ma la Francoletti opera un ritorno impressionante e termina vicinissima. Il termine della Solari è di 1'30"6.

La gara «principe» della serata è la 400 m. s. l. maschili dove si attende un gran tempo da Romani. Dopo una prima partenza falsa i nuotatori scattano simultaneamente. Romani prende subito mezzo metro di vantaggio su Pallaga ma questi rimonta e prende la testa mantenendola fino al passaggio dei 200 metri. Alla virata Romani allunga aumentando progressivamente il distacco. Perazzolo vince su Gionta la «volata» degli staccati. Il tempo è ottimo considerando la durezza della piscina: 4'51"4.

E' ora la volta delle staffette. I nuotatori e le nuotatrici milanesi vincono con facilità le prove riservate ai ragazzi. Nella 4x100 s. l. femminile fortissima la Triestina che mette in campo la Gamacchio, la Calligaris e la Benini. La Calligaris ottiene nella sua batteria un tempo migliore di quello della finale dei 100 m.

La 4x100 mista maschile è la staffetta che impegna tutti i migliori nuotatori italiani. Partono i dorsisti e Massaria guida il lotto dei concorrenti permettendo a Baraldi (rana) di partire con 2 metri di vantaggio sul secondo della Lazio, De Pità. Camerlinghi ha circa 4 metri di vantaggio quando parte Pedersoli che fa la frazione a farfalla. Il laziale compie una frazione magnifica a tempo di primato e recupera lo svantaggio portandosi alla virata in testa alla fara. I suoi secondi 50 m. sono entusiasmanti e permettono a Ieraldi (libero) di partire con circa 2 metri di vantaggio su Perazzolo. I due lottano accanitamente ma il laziale riesce a mantenere il vantaggio e vincere. Questa è stata la più entusiasmante della serata e la vittoria della squadra laziale è stata meritata soprattutto per merito di Pedersoli e di Ierardi che hanno effettuato due bellissime frazioni. Il tempo di 5'00"4 è ottimo.

Villoresi il più veloce nelle prove di Senigallia

SENIGALLIA, 8 — Nel pomeriggio di oggi si sono svolte le prove ufficiali per i concorrenti al IX Circuito Internazionale di automobilismo di Senigallia. Ottimi tempi sono stati realizzati: Villoresi su «Ferrari» ha battuto il primato sul giro con la media oraria di km. 168.920.

Villoresi sulla «Ferrari 4500» ha, infatti, compiuto il giro in 3'18"1/5. Lo hanno seguito Marzotto pure su «Ferrari» che ha girato in 3'29" alla media di km. 160,191; Ruesch su «Ferrari» in 3'29"2/5; Maglioli su «Ferrari» in 3'30"3/5 e Carini su «Ferrari» in 3'31".

I GIOCHI SPORTIVI DEL FESTIVAL DI BUCAREST

La Solinger vince i 200 in 23"9!

Zatopek tenterà oggi di migliorare il primato di Heino sulle 6 miglia

(Dal nostro inviato speciale)

BUCAREST, 8. — La quarta giornata delle gare atletiche incluse nel quarto Festival mondiale della gioventù, ha messo ancora una volta in evidenza lo straordinario sviluppo sportivo dei paesi a democrazia popolare. I tecnici atletici di tutto il mondo dovranno, perciò, analizzare con accuratezza le prestazioni di risonanza mondiale che sono state ottenute sulla pista e sulle pedane dello Stadio della Repubblica, onde trarne le debite conclusioni. E' un vero peccato che la nostra F.I.D.A.L. non abbia nemmeno preso in esame la possibilità di aiutare, od almeno di non intralciare la partecipazione di quegli atleti che pur erano stati invitati qui dal comitato del festival.

Quattro specialità maschili si concludevano oggi: in due di esse, si sono avuti risultati maiuscoli. Vi abbiamo parlato ieri del vincitore dei 400 metri Ardalion Ignatiev. Ebbene un'ora dopo aver stabilito il nuovo primato sovietico della specialità, in 46" e 8/1, egli superava in una semifinale anche quello dei 200 metri col tempo, non certo frequente sulle piste europee, di 21"1/10. Oggi, però, nella finale dei 200 metri, ha trovato pane per i suoi denti, che lo stempiato cecoslovacco Janecek, già vincitore alla pari del bulgaro Gavrilov nei 100 metri, più rapido nella curva, dalla quale usciva con un paio di metri di vantaggio, resisteva poi sul rettilineo all'avanzata di Ignatiev, vincendo nel tempo di 21" netti. Ignatiev era secondo in 21"1, e terzo era Schroder, un ragazzone della R.D.T., in 21 3/10.

Altro risultato maiuscolo nel salto in lungo. Foldessi, l'ungherese terzo ad Helsinki, che possiede un colpo di reni formidabile ha saltato, alla seconda prova, metri 7,63, miglior prestazione europea della stagione, come del resto lo è anche quella dei 200 metri. Cinque uomini, nel salto in lungo, sono andati al di là dei metri 7,26, misura questa ottenuta dal sovietico Grigoriev, sesto alle olimpiadi. Secondo, nella gara del salto in lungo, si è classificato il sovietico Leskyevic, con metri 7,34, terzo, un rappresentante della R.D.T. Imlenfeldt, con metri 7,33.

Facile la vittoria del disco del conosciuto ungherese Klics, con metri 49,27

La gara di marcia dei 50 chilometri, svoltasi per le strade di questa sconfinata Bucarest, ha visto il trionfo del cecoslovacco Antal Roka, secondo si è classificato il rumeno Baboie, terzo, il sovietico Iarmas; da notare che il cecoslovacco Dolezal, secondo ad Helsinki dietro al nostro Dordoni, e che l'altro ieri aveva vinto la gara dei 10 km. su pista, non ha potuto che classificarsi al sesto posto.

Nel settore delle gare femminili, definitiva conferma del valore della 19enne tedesca della R.D.T., Christa Solinger. Il tempo di 23"9/10 che ha accompagnato la sua vittoria nei 200 metri, la pone infatti al quarto posto nella graduatoria mondiale di tutti i tempi della specialità. Essa ha saputo annullare, negli ultimi 50 metri, il lieve svantaggio che la divideva dalla Knykyna. Quest'ultima, che essendosi sposata recentemente ha preso ora il nome di Dvalisvili, è stata accreditata di 24"2/10, la terza, la Karger (R.D.T.) di 24" e cinque primi.

Serrato l'arrivo negli 80 metri ostacoli, che hanno avuto il seguente esito: 1) Golubnitskaja (U.R.S.S.), in 11"2/10; 2) Gyarmaty (Ungheria), in 11"3/10; 3) Lobantzava (U.R.S.S.), in 11" e quattro decimi.

Ragazze in gamba anche nella finale degli 800 metri, un inciampo all'uscita dell'ultima curva ha annullato la possibilità della Pietnyva, che fino allora aveva guidato la corsa. Via libera per la Totkoinko, che ha spezzato il filo in 2'10"5/10, seconda la Cernosciok, in 2'12" 7/10, terza, l'ungherese Kazi in 2'13".

Domani, l'ultima giornata delle prove atletiche. Grande attesa per i 10 km., in cui sarà in gara Zatopek. Verranno cronometrati i passaggi delle sei miglia (metri 9656) ed è molto probabile che questo primato del mondo che appartiene ancora al finlandese Heino, in 28'30"8/10, venga battuto. Anche quello dei 10 km. si dice passerà un brutto momento, perchè Zatopek pare sia deciso a dar battaglia sin dai primi giri.

BRUNO BONOMELLI

GLI SPETTACOLI

TEATRI

TERME DI CARACALLA: Oggi alle ore 21, replica di «Aida» di G. Verdi
BASILICA DI MASSENZIO: Ore 21,30 concerto diretto dal maestro Umberto Cattini con la pianista Licia Mancini.
BELVEDERE DELLE ROSE: ore 21,30 varietà internazionale
LUCCIOLA DANCING (Casina delle Rose): Tutte le sere danze con la grande orchestra Bernard Hilda, varietà, ristorante. Aperto fino a notte alta.
COLLE OPPIO: Alle 18,15 e 21,15 Odoardo Spadaro e comp. di riviste «Sorrisi di primavera». Prezzi popolari.
LA BARACCA (Via Sannio): ore 19,30 «La figlia di Jorio» di D'Annunzio
TEATRO DEI SETTEMILA: ore 21,30: «Hollyday on ice».

CINEMA-VARIETA'

Ambra-Iovinelli: La carica degli Apaches e rivista
La Fenice: Stazione Termini e rivista
Principe: E' l'amor che mi rovina e rivista
Ventun Aprile: Segretaria tutto fare e rivista
Volturno: L'angelo scarlatto e rivista

E. A. 53 E. A. 53
TEATRO DEI SETTEMILA
ORE 21,30
FUROREGGIA LA GRANDIOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO
Prenotazione e vendita biglietti: ARPA-CIT, Galleria Colonna, telef. 364.485-683.343 - ORBIS: Via de Pretis 74-A, telf. 487776 - MONDIALTUR: Via Veneto 171, telef. 485097 - Speciali servizi autobus ATAC
ANCORA 7 GIORNI A ROMA

ARENE

Appio: Ultime della notte
Ars: Fiamme sulla laguna e varietà
Aurora: La rivolta di Haiti
Castello: La donna dalla maschera di ferro
Corallo: Canzoni di mezzo secolo
Chiesa Nuova: La montagna dei sette falchi
Colombo: La nemica
Delle Terrazze: Trinidad
Dei Pini: Gli amori di Carmen
Esedra: Giustizia di popolo
Esposizione: Il quarto uomo
Felix: Anema e core
Flora: I tre corsari
Giovane Trastevere: Il principe ladro
Ionio: La forza del male
Laurentina: Città canora
Livorno: Il pescatore della Louisiana
Lucciola: Tradimento
Lux: Scaramouche
Monteverde: Il capitano di Castiglia
Nuovo: Il collegio si diverte
Orione: Facciamo il tifo insieme
Prenestina: Pelle di bronzo
Paradiso (Monteverde Vecchio): Furore sulla città
S. Ippolito: Siamo tutti inquilini
Taranto: Contro tutte le bandiere e Metroscopix
Trastevere: L'assedio di Forte Point
Venus: Totò a colori

CINEMA

A.B.C.: Fifa e arena
Adriano: Fiamme alla costa dei barbari
Alcyone: Eterna armonia
Ambasciatori: La meticcia di Sacramento
Aniene: L'isola del peccato
Apollo: La donna dalla maschera di ferro
Appio: Ultime della notte
Aquila: La peccatrice di San Francisco
Arenula: O. K. Nerone
Ariston: Il cantante matto
Astoria: La fonte meravigliosa

Al Cinema REALE
Il più moderno impianto di ARIA REFRIGERATA
OGGI:
L'AVVENTURIERO DELLE ANDE
PLATEA L. 160

Astra: L'angelo scarlatto
Atlante: Il giuramento dei Sioux
Augustus: Viale della speranza
Aurora: La rivolta di Haiti
Ausonia: L'angelo scarlatto
Barberini: Ritorna il terzo uomo
Bellarmino: Il valzer dell'imperatore
Bologna: L'avventuriero delle Lande
Capannelle: Le avventure di capitan Blood
Capranichetta: Diario di un condannato
Castello: La donna dalla maschera di ferro
Centrale Ciampino: Era lei che lo voleva
Cine-Star: Il pugnale misterioso
Clodio: Dan il terribile
Cola di Rienzo: La meticcia di Sacramento
Colombo: La nemica
Colonna: Il capitano di Castiglia
Colosseo: L'aquila e il falco
Corallo: Canzoni di mezzo secolo
Cristallo: Rancho Notorius
Delle Terrazze: Trinidad
Delle Vittorie: La meticcia di Sacramento
Esposizione: Il quarto uomo
Del Vascello: Ultime della notte
Diana: Il collegio si diverte
Doria: Il generale Quantrill
Eden: La tragedia di Anna Karenina
Espero: Modelle di lusso
Europa: Diario di un condannato
Excelsior: Ultima rapina
Farnese: Luci sull'asfalto
Faro: Il pirata Jankee
Fiamma: La figlia del reggimento
Fiammetta: Lost in Alaska
Flaminio: Il collegio si diverte
Fogliano: Ultime della notte
Galleria: Cantante matto
Giulio Cesare: L'angelo scarlatto
Golden: Bwana Dewil
Impero: Il giuramento dei Sioux
Ionio: Gonne al vento
Lux: Scaramouche
Manzoni: La fonte meravigliosa
Massimo: La donna dalla maschera di ferro
Mazzini: L'ultima rapina
Metropolitan: Il quarto uomo
Chiesa Nuova: La montagna dei sette falchi
Moderno: Giustizia di popolo
Modernissimo: Sala A: La meticcia di Sacramento. Sala B: I lancieri alla riscossa.
Nuovo: Il collegio si diverte
Novocine: Il mistero del castello nero
Odeon: Molok il dio della vendetta
Odescalchi: Fuggiaschi
Olympia: L'altra bandiera
Orfeo: Fulmine nero

AL METROPOLITAN
Continua lo strepitoso successo de
IL QUARTO UOMO
IL PIU' CRUDO FILM DI GANGSTERS
Aria condizionata
Distr. DEAR

Orione: Facciamo il tifo insieme
Ottaviano: Il mistero del castello nero
Palazzo: Corruzione
Livorno: Il pescatore della Luisiana
Palestrina: La regina dei desperados
Giovane Trastevere: Il principe ladro
Parioli: La donna dalla maschera di ferro
Plinius: La croce di diamanti
Preneste: Il giuramento dei Sioux
Quirinale: L'avventuriero delle lande
Quiriti: La montagna dei sette falchi
Reale: L'avventuriero delle Lande - Aria refrigerata
Rex: L'angelo scarlatto
Rialto: Il massacro di Tombstone
Roma: Damasco 25
Rubino: Dan il terribile
Salario: Il cielo può attendere
Sala Umberto: Vite vendute
Salone Margherita: Il fantasma galante
Sant'Ippolito: Siamo tutti inquilini
Savoia: Ultime della notte
Silver Cine: Voto di marinaio
Splendore: Bagdad
Trastevere: L'assedio di Forte Point
Supercinema: I misteri del Mato Grosso
Tirreno: L'angelo scarlatto
Trevi: Uomini
Trianon: Il figlio di Alì Babà
Trieste: La carica degli Apaches
Tuscolo: Vacanze al Messico
Platino: Il delitto del secolo
Verbano: Androclo e il leone
Vittoria: La fonte meravigliosa
Vittoria Ciampino: La carovana maledetta

ASSOCIAZIONE NAZION. PARTIGIANI D'ITALIA

CONVITTI SCUOLA DELLA RINASCITA

MILANO — GENOVA — VENEZIA

Sono tra le pochissime istituzioni educative italiane che possono garantire: educazione democratica; cultura rigorosamente scientifica, libertà religiosa.

Per studenti - Scuole

Bambini e bambine dai 6 ai 10 anni (Milano, Genova, Venezia) — Gli allievi frequentano scuole di Stato alle quali vengono ogni giorno accompagnati; vengono poi assistiti nello svolgimento dei compiti e nell'apprendimento delle lezioni in Convitto per tutto il pomeriggio.

Ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni (Milano) — Gli allievi frequentano una Scuola media interna od altre scuole esterne di Stato, anche di avviamento professionale. Il pomeriggio usufruiscono di assistenza postscolastica fino a sera.

Giovanetti e giovanette dai 14 ai 18 anni (Milano) — Frequentano la 1. o 2. liceo scientifico interne, o la 1. o 2. istituto tecnico interne per ragionieri, od i corsi tecnici interni biennali per falegnami, orologiai, riparatori, analisti chimici, ritoccatori fotografi, tecnici grafici. Tutti usufruiscono di assistenza postscolastica in Convitto fino a sera.

Per lavoratori - (Milano)
Corsi serali tecnici e culturali

Corsi serali per lavoratori e lavoratrici dai 14 anni in su, per analisti chimici, falegnami, orologiai riparatori, ritoccatori fotografi, tecnici grafici, preparazione licenza avviamento commerciale, licenza avviamento industriale, ammissione 2. liceo scientifico, ammissione 2. istituto tecnico ragionieri, abilitazione ragionieri.

Pensionato per studenti di Licei, Istituti, Università, e per giovani lavoratori (Milano)

Al Convitto sono ammessi anche allievi maschi frequentanti ogni altro tipo di licei, istituti, facoltà universitarie della città di Milano e giovani lavoratori privi di famiglia.

Tutti gli allievi possono essere convittori interni e cioè usufruire anche di alloggio oltre che delle lezioni, scuola, doposcuola, vitto. Le allieve sono soltanto semiconvittrici (sono cioè ammesse alla scuola, doposcuola, ed alla mensa e non all'alloggio).

Ogni ulteriore informazione al telefono 893.633 - Convitto Scuola Rinascita - Milano, via Zecca Vecchia 1.